

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO. BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

DAL PORTALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=2351&area=alcol&menu=vuoto

Giovani e alcol

I temi di questa sezione sono a cura di: Direzione generale della prevenzione sanitaria

Data di pubblicazione: 26 gennaio 2011, ultimo aggiornamento 8 maggio 2019

Il consumo e l'abuso di alcol fra i giovani e gli adolescenti è un fenomeno preoccupante.

L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda la totale astensione dal consumo di alcol fino ai 15 anni.

In Italia con la Legge 8 novembre 2012 n.189 vige il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni, da ciò si deduce che i giovani di età inferiore ai 18 anni che consumano anche una sola bevanda alcolica durante l'anno presentano un comportamento a rischio nel consumo di alcol.

I comportamenti di consumo diffusi tra i giovani richiedono una particolare attenzione e adeguati interventi, per la possibilità di gravi implicazioni di ambito non solo sanitario ma anche psico-sociale, data la facilità di associazione con altri comportamenti a rischio, assenze scolastiche, riduzione delle prestazioni scolastiche, aggressività e violenza, oltre alle possibili influenze negative sulle abilità sociali e sullo sviluppo cognitivo ed emotivo.

Essi possono inoltre portare a condizioni patologiche estreme come l'intossicazione acuta alcolica o l'alcoldipendenza. Altri problemi nascono dalla diffusione di un uso dell'alcol simile a quello delle altre sostanze psicoattive, con finalità di sballo e ricerca dell'ubriachezza, uso che rischia tra l'altro di fungere da ponte verso le sostanze psicoattive illegali.

La diffusione di un policonsumo di sostanze psicoattive legali e illegali viene confermata da varie fonti ivi compresa la rilevazione del Ministero della Salute sui comportamenti di consumo degli utenti dei servizi alcolologici.

Il binge drinking, modalità di consumo alcolico che comporta l'assunzione in un'unica occasione e in un ristretto arco di tempo di quantità di alcol molto elevate, è diffuso maggiormente tra i giovani di 18-24 anni; oltre questa fascia di età le percentuali diminuiscono per raggiungere i valori minimi nell'età anziana.

La percentuale di binge drinker di sesso maschile è statisticamente superiore al sesso femminile in ogni classe di età ad eccezione degli adolescenti, (11-15 anni), ossia quella fascia di popolazione per la quale la percentuale dovrebbe essere zero a causa del divieto per legge della vendita e somministrazione di bevande alcoliche al di sotto della maggiore età.

I giovani lo praticano soprattutto nei contesti della socializzazione e del divertimento collettivo, spesso bevendo volontariamente fino ad arrivare all'ubriachezza e all'intossicazione alcolica.

Tra le bevande preferite dai giovani troviamo la birra soprattutto tra i ragazzi, seguita da aperitivi alcolici (alcolpops) mentre tre le ragazze gli aperitivi alcolici (alcolpops) sono al primo posto seguiti dalla birra.

Per approfondire:

Alcol e guida, calcolo del tasso alcolico nel sangue

Campagna Alcol snaturato di Elio e le Storie Tese

opuscolo informativo Alcol snaturato

opuscoli informativi I giovani e l'alcol - Istruzioni per l'uso

Relazione al Parlamento Alcol 2018.

Fine modulo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INVITATO AL FORUM INTERNAZIONALE DELLA CULTURA DEL VINO, SURCLASSANDO LE LEGGI ITALIANE, AFFERMA CHE BISOGNA ALIMENTARE LA CULTURA DEL VINO NELLE SCUOLE, INVITANDO ALLA MODICA QUANTITA'!!!

<https://www.orizzontescuola.it/conte-insegniamo-a-scuola-la-cultura-del-vino-e-la-modica-quantita/>

Conte: insegniamo a scuola la cultura del vino e la modica quantità

15 Giu 2019
di redazione

"Possiamo lavorare per contribuire ad alimentare la cultura del vino nelle scuole, invitando alla modica quantità e dobbiamo sostenere questo export".

Lo ha detto il premier Giuseppe Conte intervenendo al Forum Internazionale della Cultura del Vino.

"E' un discorso generale sul quale siamo impegnati da tempo - ha aggiunto - per una completa riorganizzazione del sistema dell'export. Questo significa che tutte le strutture che oggi sono di supporto alle aziende, anche le medie e piccole, oggi all'estero devono avere un supporto finanziario, di consulenza e assicurativo. Stiamo lavorando a questo".

http://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/istituzioni/2019/06/15/conte-bene-cultura-vino-a-scuola-e-aiuto-a-export_73ae5496-4b7b-4ffe-b3d9-9f7c8c61f310.html

Conte, bene cultura vino a scuola e aiuto a export

Le strutture di supporto all'estero abbiano sostegno finanziario

Redazione ANSA ROMA

15 giugno 2019 17:19

(ANSA) - ROMA - "Possiamo lavorare per contribuire ad alimentare la cultura del vino nelle scuole, invitando alla modica quantità e dobbiamo sostenere questo export". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte intervenendo al Forum Internazionale della Cultura del Vino promosso dalla Fondazione Italiana Sommelier. "E' un discorso generale sul quale siamo impegnati da tempo - ha aggiunto - per una completa riorganizzazione del sistema dell'export. Questo significa che tutte le strutture che oggi sono di supporto alle aziende, anche le medie e piccole, oggi all'estero devono avere un supporto finanziario, di consulenza e assicurativo. Stiamo lavorando a questo".(ANSA).

... E CON LE SUE AFFERMAZIONI VIENE INSIGNITO DEL TITOLO DI... SOMMELIER AD HONOREM!

https://www.lapresse.it/politica/roma_conte_nominato_sommelier_ad_honorem_al_forum_del_vino-1547267/video/2019-06-15/

Roma, Conte nominato "sommelier ad honorem" al Forum del Vino

15 giugno 2019

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha partecipato al 12mo Forum Internazionale della Cultura del Vino, tenutosi presso l'Hotel Rome Cavalieri a Roma. Il premier ha ricevuto un riconoscimento ed è stato nominato "sommelier ad honorem".

NOI VOGLIAMO DEDICARE AL PREMIER CONTE LA RASSEGNA DI OGGI, RIPORTANDO ALCUNE CONSEGUENZE QUOTIDIANE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI.

ECCO, PER ESEMPIO, COSA SUCCEDA AI GIOVANI DI NAPOLI

<https://twnews.it/it-news/alcol-e-droghe-dossier-dell-ordine-dei-medici-di-napoli-vittime-come-in-guerra-si-beve-gia-a-11-anni>

Il Denaro

Alcol e droghe, dossier dell'Ordine dei medici di Napoli: Vittime come in guerra, si beve già a 11 anni

14.06.2019

Un bollettino di guerra. A questo fanno pensare i dati raccolti in un dossier dell'Ordine dei medici di Napoli che dal convegno intitolato "I giovani e la febbre del sabato sera" lanciano un grido di allarme sull'uso smodato di alcol e droghe tra i giovani, fenomeno che nei periodi estivi, si scrive nel rapporto, aumenta in modo esponenziale. "Sessanta giorni, luglio e agosto, in cui la rete dell'emergenza regge a fatica - racconta Giuseppe Galano, responsabile della Centrale operativa del 118 di Napoli - con un sovraccarico di lavoro determinato da un aumento di feriti e vittime dovuti, direttamente o indirettamente, allo 'sballo' estivo: l'ebbrezza alcolica fino al

coma etilico, indotta dall'uso di sostanze stupefacenti rimediate a poco prezzo all'ingresso di locali e discoteche o passeggiando sul lungomare delle località balneari". Nel dossier l'identikit dei giovani a rischio non è quello di ragazzi "problematici", bensì "normali adolescenti" che "non percepiscono il pericolo e vivono tutto questo in modo inconsapevole, in preda a un senso di emulazione che fa venire meno il senso del rischio". Ragazzi normali come Nico, il giovane napoletano deceduto a 20 anni l'anno scorso dopo una notte trascorsa in discoteca a Positano, trovato senza vita in un vallone poco lontano dal locale dove si era intrattenuto con amici. "Un ragazzo - ricorda il padre che ha portato la sua esperienza al convegno - senza grilli per la testa con solide relazioni familiari, che non ha mai fatto uso di sostanze stupefacenti e senza alcun problema di dipendenza da alcol". "Una delle esperienze più scioccanti - ha ricordato il papà di Nico - l'ho vissuta all'uscita della discoteca, quando ancora speravo di poter trovare il mio ragazzo in vita ed invece ho visto decine e decine di giovanissimi accasciati a terra, in preda ai postumi della sbornia o sotto effetto di droghe". Tra i dati del dossier emerge che il "debutto" alcolico è sempre più precoce: più della metà dei ragazzi ha bevuto il primo bicchiere tra gli 11 e i 14 anni e che tra i 15-19enni la percentuale di chi beve "qualche volta" sale al 65% con solo due ragazzi su dieci che si dichiarano astemi.

ECCO, PER ESEMPIO, COME I GIOVANI METTONO SUBITO IN PRATICA LE LEZIONI APPRESE NELLE SCUOLE!

<http://www.sanremonews.it/2019/06/16/leggi-notizia/argomenti/cronaca/articolo/finisce-la-scuola-e-ritorna-lemergenza-alcol-tra-i-giovani-un-sabato-notte-di-grande-lavoro-per-il.html>

Finisce la scuola e ritorna l'emergenza alcol tra i giovani, un sabato notte di grande lavoro per il personale del 118

Una notte impegnativa per il personale di soccorso chiamato a prendersi cura dei ragazzi che avevano alzato troppo il gomito

Ogni anno la storia si ripete. Finisce la scuola, i ragazzi sono liberi di uscire tutte le sere, e ritorna il problema dell'abuso di alcol.

È stata infatti una nottata di grande lavoro per la centrale del 118 Imperia, chiamata a intervenire spesso su tutto il territorio per soccorrere giovani o addirittura giovanissimi in stato di grave alterazione alcolica.

Per fortuna sembra che nessuno sia in gravi condizioni o si sia cacciato in situazioni pericolose e si spera che lo spavento di una notte in ospedale (con conseguente auspicabile intervento della famiglia) possa far cambiare qualcosa.

<http://www.ilcittadinoonline.it/cronaca/siena-cronaca/festeggiano-la-fine-della-scuola-con-troppo-alcool-minorenni-soccorsi-dal-118/>

Festeggiano la fine della scuola con troppo alcool: minorenni soccorsi dal 118

Data: 14 giugno 2019

in: Siena

La Polizia interviene con i sanitari e poi li multa

SIENA. Intorno la mezzanotte della scorsa notte, i poliziotti delle volanti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, su segnalazione giunta alla locale Sala Operativa, si sono recati al Parco "Unità d'Italia" in Strada di Pescaia, dove erano stati segnalati dei giovani riversi per terra che apparentemente non davano segni di vita. Nei pressi del parco giochi per bambini i poliziotti hanno individuato cinque ragazzi, tre dei quali a terra in evidente stato di ebbrezza alcolica. I giovanissimi, tutti privi di documenti d'identità, sono stati poi identificati in tre diciassettenni senesi che avevano deciso di festeggiare la fine dell'anno scolastico con lo "sballo" collettivo.

Dopo aver fatto intervenire i sanitari del 118 per le cure mediche necessarie, gli agenti hanno accertato che i tre minori erano stati invogliati a tale smodata assunzione di alcool da altri più grandi, come se avessero dovuto dimostrare, in tal modo, la loro attitudine a far parte del club degli adulti.

Sono stati convocati i genitori a cui è stata comunicata la gravità del fatto e a cui sono stati affidati i tre ragazzini. Tutti e tre, naturalmente, sono stati multati pesantemente per lo stato di ubriachezza.

<http://www.oggitreviso.it/festeggia-lultimo-giorno-di-scuola-con-alcool-una-canna-poi-si-sente-male-classe-finisce-allospedale>

Festeggia l'ultimo giorno di scuola con alcool e una canna, poi si sente male in classe e finisce all'ospedale

Il ragazzo di 16 anni è stato soccorso dal 118

MONTEBELLUNA – Era l'ultimo giorno di scuola e per festeggiare aveva bevuto alcolici e fumato una canna prima di entrare. Ma nel corso della mattinata gli effetti dello sballo si sono fatti sentire, tanto il ragazzo di 16 anni si è sentito male ed in classe per prestargli soccorso è giunto il 118.

L'episodio, avvenuto sabato scorso, è raccontato dal Gazzettino ed è accaduto in una scuola superiore della zona di Montebelluna. Insieme a degli amici il giovane aveva assunto alcolici e fumato prima di entrare. Una volta dentro, però, si è sentito male, tanto che i docenti hanno deciso appunto di chiamare il 118.

Giunti sul posto i sanitari hanno capito immediatamente cosa fosse successo. Il giovane è stato trasportato in pronto soccorso, dove avrebbe ammesso quello che aveva fatto, ed è stato sottoposto alle cure necessarie.

Per lui e gli amici potrebbero esserci conseguenze anche penali: del caso sono stati informati i carabinieri.

ECCO, PER ESEMPIO, COSA SUCCEDDE QUOTIDIANAMENTE NELLE NOSTRE CITTA'

<http://www.ossolanews.it/ossola-news/domo-agente-della-municipale-aggredito-in-pieno-centro-da-un-40enne-ubriaco-20191.html>

**Domo, agente della Municipale aggredito in pieno centro da un 40enne ubriaco
L'uomo è stato arrestato dai colleghi dell'agente e dalla Polizia di Stato**

DOMODOSSOLA Attimi di panico sabato pomeriggio nella centrale piazza Cavour a Domodossola. Un 40enne ossolano, volto noto alle forze dell'ordine che già in passato ha avuto problemi con la giustizia, ha aggredito un agente della Polizia Municipale domese cercando di rubargli la pistola. Sul posto sono giunte una pattuglia della Municipale e una della Polizia di Stato. Non senza fatica gli agenti hanno immobilizzato il 40enne, visibilmente alterato dai fumi dell'alcol, e lo hanno tratto in arresto. L'uomo è stato portato al Dea domese perchè mentre veniva immobilizzato si è procurato delle ferite al capo che continuava a sbattere contro il muro.

<https://www.sardiniapost.it/cronaca/ubriaco-picchia-un-anziano-al-market-giovane-arrestato-dai-carabinieri/>

Ubriaco picchia un anziano al market: giovane arrestato dai carabinieri

15 giugno 2019

Cagliari - Ubriaco, ha aggredito un cliente del Bricoman e poi ha tentato di rubare alcuni prodotti. Un cittadino senegalese Sey Ndiack, di 20 anni, è stato arrestato per tentata rapina, resistenza a pubblico ufficiale e per aver rifiutato di fornire le generalità.

Ieri pomeriggio il giovane in preda ai fumi dell'alcol ha aggredito un anziano, un 73enne cliente del Bricoman di Elmas, colpendolo con diversi pugni al volto. Il 20enne è poi entrato nel negozio tentando di rubare alcuni prodotti dal reparto elettrico, rompendoli e staccando i dispositivi antitaccheggio. Avvicinato dai militari, ha reagito con minacce e insulti, rifiutando ogni tipo di controllo, ma i carabinieri sono riusciti a bloccarlo e arrestarlo.

<https://www.latinapress.it/latina/alcol-alla-guida-la-lunga-notte-dei-controlli-in-zona-pub-a-latina-patenti-ritirate-e-denunce/>

Alcol alla guida, la lunga notte dei controlli in zona pub a Latina: patente ritirate e denunce

by Redazione 15 Giugno 2019 in Latina

Nella scorsa notte la Polizia Stradale di Latina ha disposto sulle strade del centro abitato di Latina zona pub e zone limitrofe, un accurato dispositivo teso a rafforzare il pattugliamento per prevenire le "stragi del sabato sera".

Il servizio si è concretizzato con posti di controllo nel corso dei quali sono stati controllati complessivamente oltre 100 veicoli e 120 persone. Dai controlli attraverso le apparecchiature DRUGREAD ed ETILOMETRO, sono risultati positivi N°8 conducenti all'alcool test, per cui sono scattate le sanzioni art. 186 del C.D.S. con il relativo ritiro della patente di guida, e N°1 persona risultata positiva al controllo di sostanze stupefacenti, per Art. 187 del C.D.S.

Durante lo svolgimento dei vari servizi, si evidenziava la positività di una donna di circa 40 anni che al controllo tramite etilometro, risultata in stato di ebbrezza alcolica con un tasso alcolemico di 2,04 g/l; la stessa veniva denunciata all'Autorità Giudiziaria con conseguente ritiro della patente di guida e sequestro ai fini della confisca dell'autovettura che conduceva tipo Smart.

I controlli in questione portavano alla denuncia di nr 4 (quattro) persone; l'attività vedeva anche il contesto di altre violazioni al Codice della Strada, nel complesso sono state ritirate N°8 patenti nonché N°1 sequestro amministrativo con conseguente ritiro della carte di circolazione. Questi controlli mirati all'utilizzo di alcool e droga, si estenderanno su tutta la Provincia di Latina.

<https://wesud.it/esce-di-strada-con-la-sua-auto-era-sotto-leffetto-di-alcol-e-droghe-denunciato-29enne-crotonese/>

Esce di strada con la sua auto, era sotto l'effetto di alcol e droghe: denunciato 29enne crotonese

Redazione

Crotone, 15 giugno 2019

Nelle prime ore di oggi, sabato 15 giugno, personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico ha deferito in stato di libertà G. M. G., crotonese, classe 1990, in quanto, a seguito di sinistro stradale autonomo, in cui riportava vari traumi, ed in evidente stato di alterazione psico-fisica veniva sottoposto ad accertamenti, ai sensi degli artt. 186 e 187 del Codice della Strada. All'esito dei predetti accertamenti il soggetto risultava avere un tasso alcolemico pari a 1,88 g/l oltre a risultare positivo anche all'assunzione di sostanza stupefacente del tipo marijuana.

<https://www.cesenatoday.it/cronaca/notte-del-liscio-movimentata-cercano-di-salire-sul-palco-poi-calci-e-pugni-ai-carabinieri.html>

"Notte del Liscio" movimentata: cercano di salire sul palco, poi calci e pugni ai Carabinieri

Un'aggressione condita anche da minacce, il tutto è successo intorno alla mezzanotte durante la "Notte del Liscio" a Cesenatico

Redazione

15 giugno 2019 15:03

Una "Notte del Liscio" a dir poco movimentata venerdì sera a Cesenatico. La serata stava procedendo in allegria quando un tunisino di 21 anni, visibilmente ubriaco, ha tentato di scavalcare la transenna per salire sul palco dove si stavano esibendo gli artisti.

I volontari della Protezione civile lo hanno 'rispedito' tra il pubblico, ma poco dopo il 21enne è tornato alla carica, spalleggiato da un connazionale, anch'egli 21enne senza fissa dimora. Al secondo tentativo sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Cesenatico. In preda ai fumi dell'alcol i due tunisini hanno aggredito a calci e pugni gli uomini dell'Arma. Un'aggressione condita anche da minacce, il tutto è successo intorno alla mezzanotte. I due 21enni sono stati portati in Caserma e denunciati a piede libero per una sfilza di reati: violenza, minacce, lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale.

Sempre nella giornata di venerdì ignoti hanno fatto ingresso nel teatro comunale, in particolare in un ufficio rompendo alcuni oggetti e disegnando delle scritte di matrice politica su alcuni fogli. Anche in questo caso sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Cesenatico.

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/ubriaca-sfiora-pedoni-1.4645904>

Milano, ubriaca al volante causa incidente e sfiora pedoni: 5 feriti

È successo nel quartiere Isola

Milano, 14 giugno 2019 - Momenti di paura ieri sera nel quartiere Isola di Milano, zona tra le più note della Movida milanese, dove un'automobilista, risultata positiva all'alcooltest, non ha rispettato uno stop ed è finita contro un'altra vettura rischiando di travolgere i passanti diretti verso i numerosi locali. È accaduto intorno alle 22 all'incrocio tra via Pollaiuolo e via Porro Lambertenghi. Una delle due vetture ha sbattuto contro un'altra in sosta e ha divelto i paletti a protezione del marciapiede, sfiorando i pedoni. Cinque i feriti in modo lieve e tutti occupanti delle auto coinvolte. Sono intervenuti vigili del fuoco e agenti della Polizia locale che hanno sottoposto la ragazza all'etilometro il quale ha dato esito positivo.

<http://www.bergamopost.it/che-succede/ubriaco-alla-guida-causo-la-morte-dellamica-chiesti-2-anni-mezzo/>

Ubriaco alla guida causò la morte dell'amica, chiesti 2 anni e mezzo

15 giugno 2019

Chiesti due anni e mezzo per il brugherese (provincia di Monza Brianza) che era alla guida dell'auto in cui trovò la morte la 22enne di Pozzuolo Martesana (Milano) Giada Viola Mornelli. Era decisamente ubriaco. dopo l'incidente, come dimostrato dall'esame della quantità di alcol nel sangue.

Ubriaco alla guida il 12 maggio 2018. L'episodio risale alla notte del 12 maggio 2018 ed era avvenuto sulla Sp62 che collega Ballabio e Lecco. Giada, residente a Pozzuolo, si trovava accanto al guidatore, un 24enne di Brugherio. Un'altra ragazza era seduta in uno dei sedili posteriori. L'auto su cui viaggiavano si era schiantata contro un muretto dopo una curva. Il conducente e l'altra donna non avevano riportato gravi ferite, la 22enne di Pozzuolo invece era stata trasportata a Lecco in codice rosso.

Tasso alcolemico di 2,11. I carabinieri intervenuti sul posto avevano sottoposto il conducente all'esame del tasso alcolemico, risultato di 2,11 grammi per litro. Quattro volte maggiore rispetto al massimo previsto di 0,5. Inoltre, su quella strada non erano stati trovati segni di frenata, eventualità che ha fatto ipotizzare come il conducente non si sia accorto del pericolo imminente di schianto.

La richiesta della Procura. Il pubblico ministero della Procura di Milano ha chiesto una pena di due anni e mezzo con rito abbreviato per J.G, il 24enne di Brugherio. L'uomo è accusato di omicidio stradale. La sentenza è prevista per il prossimo 9 luglio dopo che il Gup Salvatore Catalano avrà ascoltato altre tesi in merito all'accaduto.

Chi era. La ragazza da poco aveva iniziato a lavorare in un bar a Pozzuolo, dove viveva con il papà, la mamma e una sorella più piccola. Sui social in tanti hanno scritto messaggi di cordoglio per la giovane: «Si vive a 100 all'ora per far quadrare sempre tutto nella vita... Quando ci si dovrebbe soffermare a viverci ogni istante dicendo anche dei no!», ha scritto un'amica della ragazza.

MA NONOSTANTE TUTTE QUESTE CONSEGUENZE NEGATIVE DOVUTE AL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI, DALLE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SI PUO' SUPPORRE CHE IL SOSTEGNO AL VINO È PIU' IMPORTANTE DELLA VITA!